

**Verbale della Riunione delle R.S.U.
Seduta del 29 gennaio 2014**

Il giorno **29 gennaio 2014** alle ore 15.00 si riuniscono, presso la sede di Milano, al civico 7, di via Fiori Oscuri, le rappresentanze sindacali di questa Accademia, per discutere del seguente

Ordine del Giorno

1. Lettura e approvazione verbali delle sedute precedenti;
2. Approvazioni criteri di incentivazione;
 - a) reperibilità del personale T.A., scuola serale, le manifestazioni, le mostre ed eventi rari;
 - b) aggiornamento criteri nuova contrattazione di Istituto 2013/2014;
3. Approvazione Protocollo di Intesa riguardante il regolamento sulla video sorveglianza;
4. Varie ed eventuali

Sono presenti:

Per la parte pubblica:

Il Direttore didattico, prof. Franco Marrocco, in carica dal 01/11/2012 ex Decreto MIUR n. 275 del 19/11/2010;

la dott.ssa Anna Virno , con delega del dott. Marco Galateri di Genova (**Att.1**) presidente in carica dal 18/11/2013 Decreto MIUR n.788 del 02/10/2013

I componenti delle RSU :

Sig.ra Rita Ferrarelli

Sig. Giuseppe Aloisi

Sig.ra Cristina Calò

Prof. Renato Galbusera

Prof. Massimo Mazzone

Le Organizzazioni sindacali:

-Sig. Francesco Pagnotta, CGIL

-Sig. Fabio Naldi, UIL

- Proff.ssa Nadia Rognoni, CISL

La redazione del presente verbale è affidata alla dott.ssa Anna Cennami (assistente amministrativo c/o l'ufficio Economato).

Prima dell'inizio della seduta il Presidente, dott. Marco Galateri di Genola, rivolge un messaggio di saluto alle RSU ed alle componenti sindacali, informando loro che il Direttore Amministrativo dott.ssa Anna Virno, opportunamente delegata dallo stesso Presidente, rappresenterà insieme al Direttore la parte pubblica nella presente e nelle prossime trattative sindacali. Augurando buon lavoro ai presenti il dott. Galateri di Genola alle ore 15.10 si accomiata consentendo l'inizio della riunione.

1) Lettura e approvazione verbali delle sedute precedenti

I componenti RSU e OO.SS con voto unanime approvano i verbali delle precedenti sedute del 23/07/2013, del 25/11/2013 e del 29/11/2013, che vengono firmati per essere depositati presso la Direzione Amministrativa.

2) Approvazioni criteri di incentivazione

Approvati i verbali delle precedenti sedute, la riunione prosegue con la discussione in ordine ai criteri di assegnazione dei compensi incentivanti al personale, con particolare riferimento agli incarichi legati alla sicurezza delle sedi: reperibilità, antintrusione, videosorveglianza.

In proposito il **Direttore**, prof. Franco Marrocco, ricorda che già lo scorso anno questa assemblea stabilì i criteri per il calcolo dei compensi conseguenti ai suddetti incarichi che, anche prima dello scorso anno, erano stati trasmessi dalla direzione amministrativa. E' importante ora ridiscutere in ordine ai seguenti aspetti:

- 1) disponibilità del personale;
- 2) compenso del personale incaricato alla mansione.

Sentito il Direttore, interviene il **prof. Mazzone** domandando se gli studenti che seguono il corso serale pagano una tassa di partecipazione e in che modo l'Accademia percepisce il finanziamento dalla Cariplo per i suddetti corsi.

La **dott.ssa Virno** spiega che la Fondazione Cariplo eroga il contributo di € 130.000,00 in favore della scuola serale a seguito della rendicontazione, (fatture quietanzate) delle spese sostenute dall'Accademia.

A parer del **prof. Mazzone**, bisogna capire se i corsi serali finanziati dal contributo della Fondazione Cariplo possano rientrare tra le attività conto terzi, anche portando la questione in C.A.

Il personale della serale, evidenzia la **dott.ssa Virno**, è stato sempre pagato attingendo dal contributo della Cariplo. Tuttavia, nell'ultima contrattazione, visto il parere contrario dei revisori, non è stato possibile assegnare per intero l'incentivo del serale della sicurezza. Si è stati costretti, infatti, a corrispondere i compensi utilizzando il solo Fondo di Istituto, proprio perché i revisori hanno negato l'approvazione della variazione di bilancio che avrebbe consentito di utilizzare, per i compensi al personale, anche il contributo della Cariplo, oltre agli altri fondi presenti sul capitolo di spesa relativo alla sicurezza. La questione, tuttavia, verrà nuovamente riproposta per il corrente anno all'organo di controllo, atteso che recentemente è subentrato un nuovo componente in rappresentanza del MIUR.

Inoltre, la **dott.ssa Virno** evidenzia uno stato di malcontento tra il personale TA il quale giudica l'assegnazione dell'incentivo non pienamente corrispondente alle mansioni effettivamente svolte. Il **Direttore**, tuttavia, fa presente che a prescindere dal compenso incentivante, il personale TA è comunque tenuto a svolgere le mansioni che gli vengono affidate e previste dal CCNL.

Il **sig. Aloisi** concorda con quanto affermato dal Direttore, ovvero che il dipendente è obbligato ad effettuare i compiti richiesti, e, a suo parere, l'amministrazione deve prendere provvedimenti disciplinari a carico del personale che eventualmente si rifiutasse di eseguire il proprio lavoro.

Tornando a discutere del contributo della Fondazione Cariplo per la scuola serale, la **dott.ssa Virno** evidenzia che il finanziamento contempla, oltre agli straordinari del personale TA, anche uno stanziamento per i docenti esterni, per le attrezzature e per gli oneri correnti.

Il **Direttore** chiede un resoconto sulla procedura per ottenere il finanziamento dalla Cariplo.

Il **prof. Mazzone** afferma che se i corsi serali rientrano tra le attività istituzionali, ai dipendenti non spetta alcun compenso aggiuntivo, salvo il riconoscimento delle eventuali ore di straordinario.

Per il sig. Pagnotta nel caso in cui la scuola serale dovesse rientrare tra le attività istituzionali, verrebbe meno il finanziamento della Cariplo e l'Accademia dovrebbe sostenere direttamente le spese dei corsi.

Il **Direttore** fa notare ai partecipanti che se il personale interno non vorrà svolgere la mansione nella scuola serale, l'Accademia sarà costretta a chiamare del personale esterno.

La **prof.ssa Rognoni** non concorda affatto con il comportamento assunto dal personale, che rifiuta incarichi dati dal proprio "datore di lavoro".

Il **sig. Pagnotta** comprende lo stato d'animo del Direttore, tuttavia il disagio del personale nasce anche dalla mancata chiarezza nelle comunicazioni dell'amministrazione in ordine all'assegnazione individuale dei compensi incentivanti. Ciascun dipendente deve sapere a quanto ammonta il proprio incentivo in rapporto alle mansioni assegnategli. Inoltre, bisognerebbe modificare i criteri di assegnazione, introducendo una retribuzione base alla quale andrebbe aggiunta una quota calcolata in rapporto alla mansioni svolte.

La **dott.ssa Virno** propone di retribuire l'incarico di reperibilità con un costo forfettario al dipendente assegnatario o retribuire l'ora di reperibilità che dovrà essere certificata dall'istituto di vigilanza vincitore dell'appalto. In tal modo il dipendente addetto alla reperibilità interverrà solo in caso di necessità.

Gli addetti da coinvolgere sono in totale **5 unità giornaliere**

La **prof.ssa Rognoni** propone di dare un importo diversificato tra la prima ora di intervento (€50.00/prima ora) e le successive (€10.00/ore successive). La proposta, tuttavia, non viene approvata.

Il **prof. Mazzone** sottolinea come nell'incentivo del precedente anno accademico, l'effettiva erogazione dei compensi non abbia seguito con esattezza il contratto d'istituto. Per il docente ciò che questa assemblea delibera deve essere attuato. Ad esempio, era stata richiesta la pubblicazione degli incentivi in modo analitico e ciò non è stato fatto. Inoltre giudica

scandaloso che alcuni dipendenti siano costretti a svolgere più di 200 ore di lavoro straordinario senza che gli venga poi retribuito.

La **dott.ssa Virno** riconduce il mancato riconoscimento di tutte le ore di straordinario alla mancata approvazione, da parte dei revisori, della variazione di bilancio che avrebbe consentito di incrementare il fondo d'istituto. Dichiarò, inoltre, che dalla prossima contrattazione la pubblicazione sarà fatta subito in maniera analitica e non dopo qualche giorno, come è avvenuta questa volta

In ultimo la **dott.ssa Virno** afferma che nella presente contrattazione devono essere corrette due cose importanti:

1. metodologia nel calcolo dell'incentivo, in quanto quella usata non ha premiato il merito e la professionalità;
2. la tempistica dell'invio del cedolino unico al Tesoro che non ha permesso di comunicare l'errore nei criteri di determinazione del terzo da erogare ai più meritevoli e, quindi, operare la modifica. Infatti l'assegnazione aggiuntiva della quota in più -il terzo- sulla base del protocollo sottoscritto, andava decurtata, con un sistema penalizzante che contrasta con i principi giuridici giuslavoristici.

Il **prof. Mazzone** chiede l'attivazione immediata della bacheca sindacale RSU sul sito dell'Accademia come chiesto dal contratto di due anni fa.

Il **Direttore**, in mancanza di tempo utile non ha potuto revisionare i dati apportati sulle griglie.

Anche per la **sig.ra Calò** le griglie messe in bacheca non corrispondono mai a ciò che il tavolo di lavoro ha deciso e sottoscritto, ad esempio la premialità del terzo non è stata considerata, inoltre, il Direttore e la **dott.ssa Virno** avevano a disposizione i 2/3 di base fissa su tutti oltre a 1/3 da distribuire in favore dei dipendenti meritevoli: distribuzione che non è stata eseguita. Aggiunge la **sig.ra Calò** che il criterio utilizzato per pagare lo straordinario non è stato equo, ovvero non è stato adottato un criterio percentuale come dalla stessa richiesto. Infine, è importante, prima della pubblicazione delle tabelle, che le stesse siano riviste da questa assemblea al fine di accertare la corrispondenza con quanto stabilito nel contratto d'istituto ed escludere eventuali errori come si è verificato lo scorso anno.

Inoltre, aggiunge la **sig.ra Calò**, che l'assenza per malattia è stata decurtata in modo sbagliato. Nelle sedute precedenti si era stabilito che la malattia doveva essere decurtata dal 21esimo giorno, ma erroneamente ciò non è stato fatto, perché sono stati decurtati tutti i giorni di malattia.

Il **sig. Pagnotta** afferma che la tabella pubblicata non rispecchia l'accordo da lui firmato e chiede che **l'amministrazione fornisca una nuova griglia che risulti chiara e secondo l'accordo firmato.**

A parere della **dott.ssa Virno**, l'accordo firmato era fittizialmente meritocratico, in quanto il dipendente va premiato e non penalizzato con una decurtazione.

Il **prof Mazzone** sottolinea che chiunque non faccia parte del tavolo di lavoro non può prendere decisioni sostanziali sulla trascrizione tabellare, ma deve attenersi a quanto i componenti hanno trascritto e deliberato sul testo di contrattazione.

A conclusione della discussione, i presenti, concordano con la proposta di compensare le singole ore di effettivo intervento, in aggiunta ad una quota fissa. Su proposta del **sig. Pagnotta** si approva di assegnare all'addetto alla reperibilità una **quota fissa per gg di disponibilità (pari a €2.00/gg - su un totale di 365 gg) + una quota oraria di intervento pari a €25.00.** La decisione viene assunta con voto di maggioranza, registrando il solo parere contrario del prof. Mazzone, per il quale sarebbe maggiormente opportuno compensare la reperibilità con una somma forfettaria pari ad € 1.000,00 all'anno.

L'assemblea dispone, inoltre, con voto unanime:

- nella prossima riunione dovrà essere presentato e siglato **il regolamento sulla reperibilità** (che includerà anche il relativo disciplinare). Il Regolamento, su proposta della **sig. Calò**, dovrà assegnare titolo di precedenza in favore del dipendente con più anni di servizio ed evitare il cumulo di incarichi; pertanto: a **parità di punteggio, l'incarico sarà affidato al personale con più anzianità di servizio; a parità di anni di servizio, la mansione sarà affidato a chi ha meno incarichi** (al fine di evitare il cumulo).
- il **Coordinamento Coadiutori addetti alle aule** è affidato alla sig.ra Tamara Cherillo.
- l'incarico di videosorveglianza verrà svolto dalla ditta gratuitamente.

3) Approvazione Protocollo di Intesa riguardante il regolamento sulla videosorveglianza

I componenti RSU e OO.SS approvano con voto unanime il regolamento sulla video sorveglianza e apportano sullo stesso le loro firme.

4) Varie ed eventuali

Nessun argomento in discussione.

Il Presente verbale consta complessivamente di sette (7) pagine numerate progressivamente.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Direttore
Prof. Franco Marvoco

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Anna Virno

ALLEGATI

Delega del Presidente a favore della Dott.ssa Virno (Prot. 603/A10f del 21/01/2014);

